

COMUNE DI RECALE Cod. fisc. 80000770612

DECRETO DI ACQUISIZIONE COATTIVA ex art. 42-bis del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 Protocollo n. 1591 del 04.02.2026

AVVISO

P.I.T. DISTRETTO INDUSTRIALE N° 4 SANT'AGATA DE' GOTI - CASAPULLA.REALIZZAZIONE STRADE DI COLLEGAMENTO AREE P.I.P. CASERTA NORD. Espropriazione immobili ricadenti nel Comune di RECALE.

Premesso che

- in data 28.05.2004 venne sottoscritto Accordo di Programma ex art. 34 D.L. 18.08.2000 n. 267 alfine di un'azione integrata e coordinata tra l'Amministrazione Provinciale di Caserta ed i Comuni di Curti, Casapulla, Portico di Caserta, Recale e Macerata Campania;

- in data 18.03.2005 venne sottoscritto l'Accordo di Programma per l'attuazione del ProgettoIntegrato Distretto Industriale Sant'Agata dé Goti-Casapulla di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 247 del 21.04.2005;

- il Comune di Portico di Caserta è stato nominato Ente attuatore del P.I.T. Distretto Industriale n.4;

- con decreto n. 1 del 25.11.2005 sono state determinate in misura provvisoria le indennità di espropriazione regolarmente notificate alle ditte proprietarie procedendo all'occupazione di parte delle aree occorrenti alla realizzazione dei lavori, veniva, inoltre, fissato in anni tre, dalla data del 28.10.2005, il termine finale entro il quale completare le procedure espropriative;

- le ditte proprietarie, meglio individuate nell'elenco "A2" delle ditte espropriande non concordatarie allegato al decreto prot. 1591 del 04.02.2026, nonostante l'offerta delle indennità determinate, non hanno formalizzato la dichiarazione di cessione volontaria;

- successivamente all'immissione in possesso delle aree di che trattasi non si è proceduto alla rituale emissione del decreto di esproprio nei termini, per cui dal 27.10.2008 l'occupazione è divenuta illegittima ed è scaduto il termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità;

- la modifica dello stato dei luoghi per effetto della realizzazione dell'opera pubblica ha comportato la "trasformazione irreversibile" dell'immobile occupato e, pertanto, esso non può più essere restituito al legittimo proprietario nelle condizioni originarie;

Tanto premesso si rende noto che:

- a norma dell'art. 42-bis del D.P.R. 327/2001, con decreto Protocollo n. 1591 del 04.02.2026, i cui atti sono pubblicati presso l'Albo Pretorio del Comune di Recale (CE), è stata pronunciata, in favore del Comune di RECALE, beneficiario dell'espropriazione, con sede in Recale Piazza Domenico Vestini n. 3 cod. fisc. 80000770612, l'acquisizione coattiva al proprio patrimonio indisponibile dei beni meglio individuati nell'allegato "A2" delle ditte espropriande non concordatarie ed è stata determinata, a tutt'oggi, la misura dell'indennizzo per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale e del risarcimento pari agli interessi del 5% per occupazione, dovuti ai legittimi proprietari degli immobili occupati rispettivamente ai sensi dei commi 1 e 3 dell'art. 42-bis del DPR 327/2001;

- le ditte proprietarie di cui al citato elenco "A2" se intendono accettare la somma indennizzatoria e risarcitoria ascritta dovranno dare comunicazione a mezzo raccomandata A/R all'Ufficio Tecnico del Comune di Recale in Piazza Domenico Vestini n. 3 o a mezzo PEC all'indirizzo comunerecale@pec.it entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dalla data di notifica del decreto stesso. A tal uopo, dovranno inoltrare, nel predetto termine, una dichiarazione di accettazione, resa nella forma sostitutiva dell'atto di notorietà ex art. 47 del D.P.R. 28.12.2000n. 445, contenente espressa declamazione circa l'assenza di diritti di terzi sul bene. La dichiarazione di accettazione si intende irrevocabile. Il Comune corrisponderà direttamente al proprietario la somma accettata entro il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della dichiarazione di accettazione debitamente corredata della documentazione ipocatastale attestante la piena e libera proprietà del bene. In mancanza della suddetta documentazione non si procederà al pagamento diretto di quanto dovuto ma l'importo verrà depositato in favore del proprietario dell'immobile espropriato presso il M.E.F. (ex Cassa depositi e Prestiti).

In caso di rifiuto o di silenzio, entro i successivi 30 giorni dalla scadenza del suddetto termine di accettazione, la somma del risarcimento verrà comunque depositata in favore del proprietario presso il M.E.F. ex servizio di Cassa Depositi e Prestiti e, pertanto, il procedimento ablativo seguirà il suo corso in applicazione delle norme sancite dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione perla pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327.

Elenco "A2" delle ditte espropriande non concordatarie allegato al Decreto Prot. 1591 del 04.02.2026 - Immobili censiti nel Catasto Terreni del Comune di Recale (CE):

-Numero di Piano 1 Foglio 3 Mappale 5249 di mq. 214, mappale 5250 di mq. 475 indennità determinata € 8.571,85;

-Numero di Piano 2 Foglio 3 Mappale 5252 di mq. 233 indennità determinata € 2.898,75;

-Numero di Piano 2bis Foglio 3 Mappale 5254 di mq. 56 indennità determinata € 696,70;

-Numero di Piano 25 Foglio 3 Mappale 5313 di mq. 29 indennità determinata € 360,79;

-Numero di Piano 27 Foglio 3 Mappale 5305 di mq. 28 indennità determinata € 901,35;

-Numero di Piano 31 Foglio 3 Mappale 5315 di mq. 50 indennità determinata € 838,05;

Contro il Decreto Prot. 1591 del 04.02.2026 le ditte proprietarie potranno proporre, nei termini di legge, relativa impugnazione secondo le modalità prescritte dall'art. 53 del D.P.R. 8.6.2001 n. 327.